

ENSEMBLE MUSAGÈTE

Nota informativa

L'Ensemble Musagète nasce dalla collaborazione tra il maestro Giovanni Guglielmo, già primo violino solista delle orchestre del Teatro La Fenice di Venezia e dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, e un gruppo di musicisti, con l'intento di approfondire il grande repertorio cameristico. Grazie alle molteplici formazioni concesse dall'organico (quintetto d'archi, quintetto di fiati, pianoforte e voce) l'ensemble si è da subito caratterizzato per una ricerca che, accanto ai grandi classici, pone l'attenzione sulla riscoperta di tesori dimenticati e sulla produzione contemporanea.

Fin dall'esordio l'ensemble ha potuto contare sul sostegno di Intesa Sanpaolo e le Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari sono quindi diventate residenza ufficiale della formazione, con l'obiettivo di accompagnare l'attività espositiva. Proprio nel salone d'Apollo delle Gallerie l'ensemble realizza dal 2001 la stagione concertistica *Pomeriggio tra le Muse*, proponendo programmi che spaziano nei generi e nelle epoche, sempre guidati da una coerenza stilistica, cronologica o tematica.

L'ensemble è stato ospite di importanti rassegne e sale concertistiche (Festival Galuppi – Sale apollinee del Teatro la Fenice di Venezia, Palazzetto Bru Zane di Venezia, Società del Quartetto di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza, Concerti Vespertili della Comunità di Bose). Nel 2011, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, l'ensemble è stato invitato a Roma per *I Concerti del Quirinale* di Radio 3. Dal 2006 l'ensemble ha dato vita al Progetto compositori d'oggi che prevede di dedicare a un compositore contemporaneo, scelto per la sua rappresentatività nel panorama italiano e internazionale, alcune esecuzioni all'interno della stagione *Pomeriggio tra le Muse*. A ciò si aggiunge la commissione di un'opera appositamente pensata per l'ensemble. Hanno finora scritto per l'Ensemble Musagète e sono stati ospiti della stagione Nicola Campogrande (*Melodie per preparare la carta*, 2006), Giovanni Bonato (*Quintetto Musagète*, 2007), Francesco Erle (*Rime armoniche*, 2008), Alessandro Solbiati (*Musagète per nove strumenti*, 2009), Luca Francesconi, Fabio Vacchi, Pasquale Corrado (*Bludarcate*, 2010), Roberta Vacca (*Entro-terra*, 2011), Michele Dall'Ongaro, Antonio Covello (*Miroir ternis/Flammes mortes*, 2012), Orazio Sciortino (*I giochi di Fauno*, 2012), Ivan Fedele, Andrea Manzoli ed Eric Maestri.

L'ensemble realizza inoltre progetti dedicati ai giovani, con prove aperte, laboratori didattici e spettacoli.

Accanto all'attività concertistica l'ensemble conta due incisioni discografiche (a proposito dell'esordio la rivista *Amadeus* ha scritto che l'incisione "testimonia le ottime qualità del gruppo") con musiche di Schubert, Cambini, Beethoven e Campogrande.

www.ensemblemusagete.it

Louis Dorigny, *Polimnia e Calliope*, particolare del ciclo di affreschi della Sala delle Muse, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari

Iniziativa nell'ambito di Progetto Cultura

INTESA  SANPAOLO

ENSEMBLE MUSAGÈTE

GdI
GALLERIE D'ITALIA
PALAZZO LEONI MONTANARI
VICENZA



POMERIGGIO TRA LE MUSE
ENCORE!

STAGIONE 2014

INTESA  SANPAOLO

POMERIGGIO TRA LE MUSE

ENCORE!

STAGIONE 2014

La parola *encore*, sinonimo di *bis*, è la formula con cui il pubblico richiede, al termine dell'esibizione musicale, un ulteriore brano fuori programma. Si tratta di una consuetudine nella quale gli esecutori stuzzicano i gusti e la curiosità del pubblico. L'idea guida della stagione 2014 è allora quella di seguire la forma del concerto pubblico dalle sue origini nel tardo Settecento fino al suo consolidamento nel corso dell'Ottocento, periodo durante il quale si è istituzionalizzata la forma giunta quasi inalterata fino a oggi.

Partendo dal racconto delle prime Accademie, i concerti pubblici per sottoscrizione, organizzate da Mozart e Beethoven così come dai grandi virtuosi del periodo classico e romantico, si porterà il pubblico attraverso il tempo e la geografia musicale europea.

Un aspetto importante di questo viaggio sarà riservato alle trascrizioni: il clavicembalo *ben temperato* di Bach che con Mozart diviene un quartetto d'archi, l'orchestra della settima sinfonia di Beethoven che Hummel traspone per flauto, violino, violoncello e pianoforte, o ancora le suite *Ma mère l'Oye* e *Le Tombeau de Couperin* realizzate da Ravel sia per il pianoforte a quattro mani che per orchestra, arrangiate per fiati e pianoforte. Questa modalità di *traduzione* della musica – che si declina ulteriormente nei *capricci*, ossia parafrasi variate come quella di Briccialdi che rilegge i temi più noti del *Barbiere* di Rossini – era assai diffusa in un passato di non-riproducibilità tecnologica della musica e fornirà quindi un'ulteriore chiave di lettura del rapporto tra il pubblico e il repertorio nell'ambito del concerto.

La programmazione vuole anche porre all'attenzione del pubblico il significato del concerto come *performance* nell'attuale condizione di accesso illimitato alla musica. Per questo ci sarà spazio anche per la musica d'oggi, in particolare quella delle nuovissime generazioni. Tornano infatti due giovani compositori già segnalatisi nelle precedenti edizioni. Di Orazio Sciortino (1984) verrà eseguito *A song to sing on the water* (2014), mentre ad Andrea Manzoli (1977) è stata affidata la commissione per una nuova composizione per quintetto di fiati ispirata a un altro elemento, l'aria. La presenza degli autori in sala offrirà spunti di riflessione rispetto alla domanda sul senso dell'esibizione *dal vivo* oggi.

L'Ensemble Musagète e le Gallerie d'Italia proseguono infine nella loro attenzione alle nuove generazioni. Anche quest'anno alcune mattine saranno dedicate a prove aperte per le scuole della città. Nei programmi del 19 ottobre e del 21 dicembre, poi, saranno coinvolti alcuni tra i migliori allievi del Conservatorio Arrigo Pedrollo di Vicenza i quali affiancheranno i musicisti dell'Ensemble Musagète.

La partecipazione ai concerti è riservata ai visitatori delle Gallerie. Il biglietto d'ingresso alle esposizioni permanenti (intero € 5,00 - ridotto € 4,00) consente di assistere ad uno dei concerti programmati.

Per informazioni e prenotazioni:

Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari
Contra' Santa Corona 25, Vicenza - tel. 800.578875
(attivo da martedì a domenica dalle 10 alle 18)

Concerti

Domenica 21 settembre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Introduzione e Fuga per quartetto d'archi K 405/III

Frammento di quintetto per clarinetto e archi K 516c

Quartetto K 465 *Delle dissonanze*

Quintetto per clarinetto e archi K 581

□ □ □

Domenica 5 ottobre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Concerto per pianoforte K 466 (arrangiamento di J.N. Hummel)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sinfonia n. 7 (arrangiamento di J.N. Hummel)

Domenica 19 ottobre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Serenata per fiati in Do minore K 388

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Rondino in Mi bemolle maggiore

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Serenata per fiati in Mi bemolle maggiore K 375

□ □ □

Domenica 9 novembre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Introduzione e Fuga per quartetto d'archi K 405/V

George Onslow (1784-1853)

Quintetto con pianoforte op. 70

Robert Schumann (1810-1856)

Quintetto con pianoforte op. 44

□ □ □

Domenica 23 novembre ore 16.30

Luigi Bassi (1766-1825)

Fantasia concertante su temi del *Rigoletto* per clarinetto e pianoforte

Giulio Briccialdi (1818-1881)

Potpourri fantastico sopra Il barbiere di Siviglia per quintetto di fiati

Orazio Sciortino (1984)

A song to sing on the water (2014) per quintetto di fiati

Maurice Ravel (1875-1937)

Ma mère l'Oye (arrangiamento di D. Walter)

Domenica 30 novembre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Fantasia in Fa minore K 594

George Onslow (1784-1853)

Quintetto per fiati op. 81

Andrea Manzoli (1977)

Crosswinds (nuova commissione)

Maurice Ravel (1875-1937)

Le Tombeau de Couperin (arrangiamento di D. Walter)

□ □ □

Domenica 7 dicembre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Introduzione e Fuga per quartetto d'archi K 405/IV

Là ci daremo la mano dal *Don Giovanni* per oboe e archi

Bernhard Henrik Crusell (1775-1838)

Divertimento op. 9 per oboe e archi

Edvard Grieg (1843-1907)

Quartetto per archi in Sol minore op. 27

□ □ □

Domenica 21 dicembre ore 16.30

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Introduzione e Fuga per quartetto d'archi K 405/II

Christoph Willibald Gluck (1714-1787)

Arie scelte da *Orfeo*, *Alceste* e *Armide*

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Grande sestetto dalla sinfonia Concertante K 364 (c.1808)

ENSEMBLE MUSAGÈTE

Giovanni Guglielmo, *I violino e concertatore*

Patrizia Vaccari, *soprano*

Fabio Pupillo, *flauto*

Remo Peronato, *oboe*

Luigi Marasca, *clarinetto*

Enrico Barchetta, *corno*

Laura Costa, *fagotto*

Tiziano Guarato, *violino*

Michele Sguotti, *viola*

Giordano Pegoraro, *violoncello*

Michele Gallo, *contrabbasso*

Gabriele Dal Santo, *pianoforte*